

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Cuneo è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 140-8349 del 14.10.1986 e successive varianti;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 29 gennaio 2002 è stato adottato il Progetto Preliminare del Nuovo Piano Regolatore Generale tuttora in regime di salvaguardia ai sensi dell'art. 58 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
- la delibera di adozione del Progetto con i relativi elaborati è stata pubblicata, ai sensi di legge, all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi e nei successivi giorni previsti per legge sono pervenute circa 355 osservazioni e proposte;
- successivamente all'adozione dello Strumento Urbanistico Generale sono state adottate 3 Varianti in Itinere per rispondere ad urgenti ed inderogabili problematiche urbanistiche legate a questioni di finanziamenti pubblici e produttive;
- gli elaborati di carattere geologico, che ai sensi dell'art. 14 della LUR 56/77 e s.m. e i. costituiscono gli allegati tecnici del PRG, sono stati redatti in conformità dei contenuti della Circolare P.G.R. n°7/LAP dell'8 maggio 1996 e successiva Nota Tecnica Esplicativa del dicembre 1999, a firma del geologo dott. Giuseppe Galliano;
- nel mese di Luglio 2002 è stata pubblicata sul BUR la D.G.R. 15 luglio 2002 n. 45-6656 riguardante il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI). Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po in data 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 maggio 2001. Indirizzi per l'attuazione del PAI nel settore urbanistico.";
- si tratta del documento che può essere definito come il "Testo Unico" dei riferimenti normativi sia statali sia regionali in merito agli indirizzi da seguire per l'attuazione del PAI nel settore urbanistico;
- sempre nel mese di luglio 2002 si è verificato il noto evento alluvionale che ha interessato tutta la rete idrografica principale del Comune di Cuneo ed in particolare il torrente Colla, mettendo in evidenza alcune problematiche a seguito delle quali si sono resi necessari approfondimenti d'indagine eseguiti dal geologo incaricato (6.4 Circolare P.G.R. n.7/LAP e successiva Nota Tecnica Esplicativa);
- nell'ambito della condivisione del quadro di dissesto al PAI, tenendo conto delle richieste d'integrazione pervenute da parte delle Direzioni Opere Pubbliche e Difesa del Suolo nonché dell'Arpa della Regione Piemonte, riportate nella relazione alla presente variante alla quale si rimanda, è indispensabile un adeguamento degli elaborati cartografici alle citate richieste;
- sulla base delle novità introdotte a livello normativo, degli effetti dell'evento alluvionale del 2002, nonché delle richieste d'integrazioni regionali maturate in sede di condivisione del quadro di dissesto si rende indispensabile un adeguamento cartografico e normativo della documentazione geologica, geomorfologica, idrologica, idraulica e geologico – tecnica in Variante in Itinere al Progetto Preliminare del Piano Regolatore Generale Comunale;

- inoltre nella fase di esame delle osservazioni e prima dell'elaborazione del progetto definitivo è emersa la necessità di provvedere in alcuni casi all'approfondimento, all'adeguamento ed in altri alla modifica degli elaborati di Piano, attuabili con lo strumento della Variante in Itinere all'adottato Progetto Preliminare di PRGC;
- la presente variante prevede in particolare l'eliminazione di una parte del tessuto TC4, dell'ambito di trasformazione ATP2.13 di San Benigno, ed il circostante tessuto TC6 ubicati lungo la Strada Provinciale n. 25, ripristinando la destinazione agricola, in quanto da una più puntuale ed attenta verifica è risultato che i tessuti e gli ambiti previsti nel Progetto Preliminare di PRG coinvolgono delle strutture prevalentemente agricole esistenti;
- in tal senso viene conseguentemente modificata la cartografia di Piano, quindi sull'elaborato P3.1 vengono cancellati gli ambiti ATP2.13 ed i tessuti TC4 e TC6 trasformandoli in "territorio agricolo periurbano";
- per ultimo, la variante prevede la trasformazione di parte dei "territori agricoli periurbani" di alcune frazioni (Borgo San Giuseppe, Confreria, Madonna delle Grazie, Madonna dell'Olmo, Spinetta) in "territori agricoli a valenza paesaggistica", come già previsto per l'Altipiano, data la particolare conformazione morfologica delle aree ed al fine di conservare i caratteri originari del paesaggio agrario della pianura circostante;

Quanto sopra, sommariamente descritto, il tutto è ampiamente dettagliato e meglio evidenziato negli elaborati della variante, di cui al fascicolo al quale si rimanda per visione relativamente a tutti i documenti;

Sentita e comunicato in merito alla Seconda Commissione Consiliare;

Vista la Legge Regionale n. 56/77 e successive modificazioni e integrazioni ;

Visto il Piano Regolatore Generale Comunale vigente;

Visto il Progetto Preliminare del Nuovo P.R.G.C.;

Visto l'art. 42 del T.U. 18.08.2000 n. 267;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Programmazione del Territorio Arch. Giovanni PREVIGLIANO, espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.08.2000 n. 267;

Preso atto dell'ampia discussione svoltasi sull'argomento quale riportata in calce al presente provvedimento;

Preso atto inoltre che durante detta discussione esce dall'aula il Consigliere Martini Matteo, sono pertanto presenti n. 31 componenti;

Preso atto infine che durante detta discussione il Consigliere Fino propone il ritiro della delibera in discussione, proposta che non viene accolta dal proponente;

Presenti in aula

n. 31

Non partecipano alla votazione	n. 7	Comba Giuseppe, Dalmasso Emilio, Fino Umberto, Galfrè Livio, Streri Nello, Cravero Riccardo e Dutto Claudio
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 24	
Astenuti	n. 0	
Votanti	n. 24	
Voti favorevoli	n. 24	
Voti contrari	n. 0	

### **DELIBERA**

- 1) Di adottare ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, 4° comma, della L.R. 56/77 e s. m. e i. la Variante in Itinere n.4 al Progetto Preliminare del Nuovo P.R.G.C. per l'adeguamento alle richieste regionali relative alle aree e fasce fluviali, nonché alla ripermetrazione dei "territori agricoli periurbani", costituita dal progetto di cui al Fascicolo comprendente tutti gli elaborati e documenti richiesti per legge, che viene allegato alla presente deliberazione per farne parte documentale, a firma dell'Arch. Giovanni PREVIGLIANO – Dirigente del Settore Programmazione del Territorio e dal geologo Dott. Giuseppe GALLIANO;
- 2) Di dare atto che il presente progetto Preliminare della Variante n.4 in Itinere al Progetto Preliminare del nuovo P.R.G.C. verrà depositato presso la Segreteria del Comune, e pubblicato per estratto per trenta giorni consecutivi, durante i quali chiunque potrà prenderne visione, e verrà messo a disposizione degli organi e degli Enti di cui all'art. 15, 2° comma della L.R. 56/77. Nei successivi trenta giorni potranno essere presentate osservazioni e proposte nel pubblico interesse;
- 3) Di dare atto che dovranno essere rispettate le misure di salvaguardia previste dalla Legge 03.11.1952 n. 1902 e s.m. e i., nonché le misure previste dalla L. R. 56/77 e s. m. e i., art. 58;
- 4) Di dare atto che il responsabile del procedimento del presente provvedimento, non oltre l'approvazione dello stesso, è il Funzionario Tecnico del Settore Programmazione del Territorio Geom. Claudio Luciano.

-----oO-----

Preso atto che, aperta la discussione sull'argomento si svolgono i seguenti interventi:

" ..... O M I S S I S ..... "